

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1213 del 18/06/2025 MODENA

Proposta: DLV/2025/1234 del 18/06/2025

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.
MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA ALTEN ITALIA SPA PER GLI
OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI MODENA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2

Firmatario: MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Giuseppa Presti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- l'art. 5, comma 5 della medesima Legge n. 68/1999, ai sensi del quale *“in caso di omissione totale o parziale del versamento dei contributi di cui al medesimo articolo, la somma dovuta può essere maggiorata, a titolo di sanzione amministrativa, dal 5 per cento al 24 per cento su base annua”* nonché l'art. 5, comma 6, della stessa legge che rimette ad un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'adeguamento degli importi dei contributi e della maggiorazione di cui al medesimo articolo, da effettuarsi ogni cinque anni, sentita la Conferenza unificata;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e ss.mm.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, *“Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, “Norme per il diritto del lavoro dei disabili”*;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante *“Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68”* che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il Decreto Ministeriale 30 settembre 2021, n. 193, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, della L. 68/1999, dovuto per ciascuna unità non assunta per ogni giorno lavorativo;
- il Decreto Ministeriale 11 marzo 2022, n. 43, *“Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità”*;
- la L.R. 1° agosto 2005 n. 17 *“Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”*;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* ed in particolare l'art. 54 Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023, che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1210 del 17/7/2023 *“Approvazione delle “Prime indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2144 del 12-12-2023 *“Prima attuazione delle linee guida del collocamento mirato di cui al d.m. 43/2022- dgr n. 1210/2023 - proroga del termine per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato e parziale modifica”*;
- la Determinazione n. 1284 del 30 giugno 2023, Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro *“Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023”*;
- la Determinazione n. 2213 del 21/12/2023 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro *“Aggiornamento delle linee guida di gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge n. 68/99 – 2° aggiornamento anno 2023.*

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che l'azienda ALTEN ITALIA SPA C.F. 00775900194, avente sede legale in Milano, Via Gaetano Crespi, 12 ed unità operativa in Modena, Via Natalia Ginzburg, 40, è stata autorizzata con atto n. 1225 del 18/06/2024 all'esonero parziale per il periodo dal 27/02/2024 al 31/12/2025 nella misura del 51%;

Considerato che in data 18/04/2025 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda ALTEN ITALIA SPA C.F. 00775900194, avente sede legale in Milano, Via Gaetano Crespi, 12, ed unità operativa in Modena, Via Natalia

Ginzburg, 40 intesa ad ottenere la modifica della percentuale di autorizzazione all'esonero parziale sopra indicata per il periodo dal 18/04/2025 al 31/12/2025 per variazione della situazione aziendale, nella misura del 60% dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità ai sensi della L. 68/99 art. 3 comma 5;

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Modena e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati.

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere la modifica dell'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- La Legge 190 del 06/11/2012, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1256 del 14/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018";
- la Determinazione n.144 del 31/1/2024 con cui è stato approvato il P.I.A.O. "Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2024 - 2026 - approvazione", aggiornato con le successive determinazioni n. 1405 del 09/07/2024 "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per il lavoro. Primo aggiornamento sottosezione di programmazione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026" e n. 1817 del 27/09/2024 "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna - secondo aggiornamento".

Richiamate infine:

Le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015";
- n. 364 del 11 marzo 2019 "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017";
- n. 191 del 5 febbraio 2024, recepita con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 15 febbraio 2024 con la quale è stato designato il Dott. Paolo Iannini quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- n. 777 del 29/04/2025 "Proroga incarico di direttore dell'agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui a deliberazione della giunta regionale n. 608 del 22/04/2025 - presa d'atto"

le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927 e ss.mm.ii.;
- n. 284 del 10 aprile 2017, "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna";
- n. 1029 del 08/10/2018 "Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna
- n. 391 del 03/04/2019 "Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. istituzione, descrizione e graduazione delle posizioni organizzative" e ss.mm.ii, in particolare le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia n. 1257 del 07/08/2020 "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali" e n. 2023 del 22/11/2023 "Macrostruttura dell'agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale";
- n. 1368 del 24/11/2021 avente ad oggetto: "Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione", con cui sono state, tra l'altro, parzialmente modificate e integrate le precedenti determinazioni n. 391/2019 e n. 519/2019;
- n. 1256 del 14/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018";
- n. 2023 del 22/11/2023 "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale";
- n. 2219 del 21/12/2023 "Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024";
- n. 2387 del 23/12/2024 "Conferimento incarichi di responsabilità di elevata qualificazione 2025-2027 presso l'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

- n. 134 del 31/1/2025 con cui è stato approvato il P.I.A.O.: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2025 - 2027 – Approvazione"
- le determinazioni del Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Centro 2
- n. 2412 del 30 dicembre 2024, ad oggetto "Deleghe di competenze dirigenziali e deleghe di firma ai titolari di incarico di elevata qualificazione del servizio centro 2 -ambiti territoriali di Modena e Reggio Emilia dal 01/01/2025 al 31/12/2026"
- n.124 del 27/1/2025 ad oggetto "Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L.241/1990 del Servizio Centro 2, ambiti di Modena e Reggio Emilia"

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è Giuseppa Presti, Titolare di incarico di E.Q. di Direzione Collocamento Mirato di Modena, ai sensi della determinazione direttoriale 2387/2024 e della determinazione n. 124 del 27/1/2025.

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi e dato atto che la Titolare di incarico di E.Q. di Direzione Collocamento Mirato di Modena, quale Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art 6 bis della L. 241/90;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di modificare l'atto n. 1225 del 18/06/2024 di autorizzazione all'esonero parziale all'azienda ALTEN ITALIA SPA CF. 00775900194, concedendo una variazione della percentuale dal 51% al 60% avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Modena nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. di stabilire che l'esonero decorre dal 01/01/2025 al 17/04/2025 alle condizioni previste dalla precedente autorizzazione concessa con atto n. 1225 del 18/06/2024 nella misura del 51% e dal 18/04/2025 sino al 31/12/2025 nella misura del 60% e che le percentuali autorizzate saranno rapportate alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle disposizioni nazionali e regionali già citate, l'azienda ALTEN ITALIA SPA dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo previsto nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di stabilire che copia del presente atto di autorizzazione venga notificata all'impresa richiedente;
5. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio delle autorizzazioni all'Ufficio per il Collocamento mirato di Milano nel quale l'azienda ha sede legale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
7. avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01200138884315.

Marco Melegari